



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Relazione Annuale del Presidio della Qualità 2017

Approvata dal PQ

il 07.05.2018



RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE DI AQ SVOLTE NELL'ANNO 2017 DAL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

La presente relazione rende conto delle attività svolte dal PQ per promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività della didattica, della ricerca e della terza missione all'interno del sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

La relazione è suddivisa in tre sezioni. La prima sezione descrive l'organizzazione generale del processo di AQ dell'Ateneo per come è stato impostato nel 2017; la seconda sezione entra nel merito specifico delle procedure di AQ relative al comparto della didattica; infine, la terza sezione è dedicata al comparto della ricerca e alle azioni adottate per assicurarne la qualità.

È opportuno ricordare a mo' di introduzione che l'Università di Bergamo, con i suoi oltre 17.000 iscritti, si posiziona tra gli Atenei di medie dimensioni, registrando una crescita costante di studenti. Le contenute dimensioni dell'Ateneo, strutturato in sette dipartimenti e 33 corsi di laurea, favoriscono un interscambio costante tra gli attori del sistema di AQ. La qualità dell'Ateneo è assicurata dalla consapevolezza degli attori coinvolti, docenti e personale tecnico-amministrativo, documentata in modo trasparente in tutte le fasi che ne compongono il processo e consolidata nelle procedure periodiche di valutazione dei risultati ottenuti, dalle quali scaturiscono le prospettive di correzione da adottare sia nella fase di pianificazione seguente sia nella gestione dei servizi forniti.

Tuttavia è importante, oltre che opportuno, ricordare che l'Università di Bergamo soffre per una carenza di personale docente e tecnico-amministrativo ormai cronica, dovuta alle condizioni di reclutamento degli anni 2010-2015 che prevedevano un'attribuzione di esigui punti organico, nonché a un sottofinanziamento di lunga data, riconosciuto e modificato in positivo solo dal 2017. Tale carenza rende difficile l'assegnazione di personale esclusivamente dedicato a compiti relativi al coordinamento e al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità. Il Presidio della qualità ha osservato che queste condizioni rendono preminente il maggior coinvolgimento e il costante aggiornamento del personale che interviene nel processo di AQ, al fine di diffondere in modo omogeneo la sensibilità per la cultura dell'AQ e, in termini più concreti, le linee direttive per agire in modo coerente. Tale necessità è stata anche messa in rilievo dai risultati della ricognizione sui processi in atto in diversi comparti dell'Ateneo effettuata nel 2017 nel progetto *UNISYS Analisi dei processi* ed è stata al centro di una serie di iniziative di formazione e coordinamento descritte nella sezione 1 di questa relazione.

Nel 2017 L'Ateneo ha portato a compimento il percorso di programmazione strategica, definendo le direttrici fondamentali, gli obiettivi e le azioni da porre a base della propria attività nel medio periodo con l'approvazione del *Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "Unibg 20.20"*. Questo documento costituisce il riferimento per l'attività di valutazione dell'Ateneo.

L'attività di programmazione strategica della *governance* di Ateneo ha portato anche all'adozione del *Piano Strategico di Terza Missione di Ateneo 2017-2019*, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26.09.2017. Si tratta di un documento nuovo per l'Ateneo di Bergamo, che è in questo tra i primi nel panorama delle università pubbliche italiane. Obiettivo di questa azione è raccogliere e portare a sistema le iniziative e le attività intraprese e da intraprendere negli ambiti della valorizzazione della ricerca e della produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale che costituiscono, in estrema sintesi, le due direttrici fondamentali in cui si estrinseca la Terza Missione per le università.

Più nello specifico del PQ, la cornice di riferimento per le attività di assicurazione della qualità è costituita dai tre documenti seguenti, che sono stati aggiornati al 2017:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

- *Politiche di Ateneo e Programmazione* in coerenza con la strategia dell'offerta formativa espressa nel *Piano Strategico di Ateneo*, deliberato dall'Organo Accademico centrale competente in data 18.12.2017.
- *Organizzazione generale di Ateneo*, approvato dal SA del 27.03.2017, che descrive organi, organismi e strutture d'Ateneo e le loro funzioni.
- *Processo di assicurazione della qualità*, approvato dal SA nella seduta del 27.03.2017, che individua gli attori e i loro ruoli all'interno del sistema di AQ di Ateneo.

Tutti gli attori del sistema di AQ sono consapevoli del ruolo strategico degli studenti nelle attività di AQ, pertanto il PQ, recependo le segnalazioni delle CPDS, ha intrapreso azioni per garantire un maggior coinvolgimento degli studenti nelle procedure di assicurazione della qualità e, nello specifico, l'avvio dell'iter di modifica dell'art. 28 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo che prevede la presenza degli studenti nei Consigli di Corso di studi. La modifica, sollecitata anche dal Nucleo di Valutazione, si è resa opportuna al fine di garantire che la componente studentesca delle Commissioni paritetiche docenti studenti sia effettivamente rappresentativa di tutti i corsi di studio ad essa afferenti.

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL PROCESSO DI AQ DELL'ATENEIO

L'Organizzazione generale del processo di AQ dell'Ateneo è descritta nella scheda D1 predisposta dal Presidio della Qualità e messa a disposizione dei Corsi di studio con comunicazione PQ 8/2017 del 22.3.2017 ai fini della compilazione della scheda SUA-CdS.

Nel corso del 2017 il Presidio della Qualità ha gestito il flusso documentale richiesto dal processo di AQ e divulgato le normative e direttive ministeriali. In particolare:

- COMUNICAZIONE PQ 6/2017 DEL 10.2.2017 di trasmissione DM 60/2017 di modifica al DM 987 e DM 249 del 2.2.2017 con le scadenze per la compilazione della Scheda SUA CdS).
- COMUNICAZIONE PQ 12/2017 DEL 10.4.2017 di trasmissione al Presidente del Nucleo di Valutazione del *Piano Strategico di Ateneo 2017-2019 verso "Unibg 20.20"* quale documento di riferimento per l'attività di valutazione dell'Ateneo. Con la stessa nota ha inoltre trasmesso al Nucleo di Valutazione la *Relazione annuale* del Presidio relativa alle attività svolte nel 2016 e approvata dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.2017;
- COMUNICAZIONE PQ 13/2017 DEL 10.4.2017 di trasmissione del *Piano Strategico di Ateneo 2017-2019 verso "Unibg 20.20"* ai Direttori di Dipartimento con invito a condividerne i contenuti con i Presidenti dei CdS ed i membri del Dipartimento per una maggiore consapevolezza sugli obiettivi di Ateneo, affinché ogni azione e decisione siano coerenti con quanto previsto nel Piano stesso;
- COMUNICAZIONE PQ 33/2017 DEL 20.11.2017 di trasmissione delle Linee Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2018/19, rese disponibili dal CUN in data 9.11.2017, ai Presidenti dei Corsi di studio e Direttori di Dipartimento, con la precisazione che le proposte di attivazione di nuovi corsi di studio e di modifiche agli ordinamenti vigenti dovranno essere coerenti con tali linee guida;
- COMUNICAZIONE PQ 35/2017 DEL 22.11.2017 al Rettore e COMUNICAZIONE PQ 34/2017 DEL 22.11.2017 al Nucleo di Valutazione con la trasmissione dell'estratto verbale della seduta del Presidio della Qualità del 10.10.2017, punto 4 "Coordinamento e monitoraggio delle procedure di AQ per le attività didattiche", nel quale è stato affrontato il nodo della carenza del personale dedicato alle attività di AQ, sia presso l'Ufficio centrale che presso i Dipartimenti; è stata definita la riorganizzazione della sezione del sito dedicata all'assicurazione della qualità, analizzato il cronoprogramma della visita di accreditamento, calendarizzata la stesura del Prospetto di sintesi dei Requisiti di qualità di Ateneo, preso atto degli esiti delle audizioni condotte dal NdV e del riscontro in merito alle segnalazioni effettuate all'Ateneo dalle Commissioni paritetiche docenti studenti nelle Relazione 2016.



2. COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE DI AQ DELLA DIDATTICA

Nel corso del 2017 il PQ ha promosso, guidato, sorvegliato e verificato le attività dei singoli Corsi di Studio, tenendo conto anche delle relazioni annuali predisposte dal Nucleo di Valutazione e dalle Commissioni paritetiche docenti-studenti, con riferimento ai seguenti aspetti:

2.1. Attività di formazione

Per favorire il maggior coinvolgimento del personale che interviene nel processo di AQ, contribuendo alla formazione di una maggiore consapevolezza della qualità, nel corso del 2017 sono state intraprese diverse azioni che qui vengono elencate e illustrate.

Il coinvolgimento del personale, docente, e amministrativo, è stato anzitutto stimolato dalla pubblicazione e diffusione di specifiche linee guida dedicate a:

- attività delle Commissioni paritetiche docenti studenti, a seguito della pubblicazione delle *Linee Guida* AVA del 10.8.2017

- proposte di istituzione di nuovi corsi di studio

- proposte di conferma o modifica dei corsi di studio.

Queste linee guida danno conto dei riferimenti normativi, delle procedure e delle scadenze relative agli ambiti di competenza delle Commissioni paritetiche docenti studenti, dei Gruppi di riesame, dei Consigli di corso di studio e dei Dipartimenti.

Il coinvolgimento del personale docente è sollecitato fin dal 2015 grazie alle audizioni organizzate dal Nucleo di Valutazione con i Presidenti dei CdS e i Direttori di Dipartimento al fine di monitorare il processo di AQ attuato dai Corsi di studio e il grado di coinvolgimento dei diversi attori nel processo del sistema di AQ.

Più specificamente nel 2017 sono state realizzate le seguenti iniziative:

- Giornata di formazione in tema di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di studio (AVA 2.0), tenuta il 31.01.2017 e intitolata "AVA 2.0". La giornata è stata rivolta a Presidenti dei CdS, Presidenti Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Responsabili dei Presidi, Componenti della Consulta degli studenti, ed è stata estesa anche ai Componenti del Nucleo di Valutazione (v. comunicazione PQ 1/2017 del 04.01.2017). L'incontro è stato tenuto dal Prof. Massimo Tronci, coordinatore del ConpaQ (Coordinamento Nazionale dei Presidi Assicurazione Qualità) e membro del Nucleo di Valutazione del nostro Ateneo. Il prof. Tronci ha svolto una presentazione in *power point* e ha discusso i punti inerenti le "Procedure di accreditamento" e "I requisiti per la Assicurazione Qualità". Le diapositive della presentazione sono state rese disponibili il giorno precedente l'iniziativa a tutti i destinatari;
- Incontro del PQ del 10.5.2017 con i Presidenti CdS ed il Presidente della Scuola di Ingegneria al fine di illustrare le principali novità contenute nelle *Nuove Linee Guida AVA 2.1* pubblicate dall'ANVUR il 05.05.17 e avviare il processo di preparazione alla visita delle CEV con la compilazione di una serie di schede relative ai processi di assicurazione della qualità a livello di Ateneo, di CdS, di Dipartimenti, di Comparto ricerca (comunicazione PQ 14/2017 del 28.4.2017);
- Incontro del PQ del 06.06.2017 con i Presidenti dei Corsi di studio, in particolare con quelli convocati dal NUV per l'audizione il 19.06.17, al fine di verificare le modalità di compilazione delle schede relative ai requisiti di qualità della didattica e avere uno scambio di esperienze a mo' di *cross-fertilization* di buone pratiche per la compilazione più adeguata (comunicazione PQ 17_2017 del 26.5.2017).
- Incontro del PQ del 06.06.2017 con i Presidenti CdS per adeguare le modalità di compilazione delle schede relative ai requisiti della qualità (comunicazione PQ 17/2017 del 26.05.2017).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

- Incontro PQ del 12.09.2017 con i membri della Consulta degli studenti, dedicato all'aggiornamento del percorso di Assicurazione della Qualità intrapreso dall'Ateneo e per approfondire il ruolo della rappresentanza studentesca nei vari organi accademici, con particolare riferimento alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, interlocutori privilegiati per le problematiche rilevate dagli studenti stessi (comunicazione PQ 25/2017 del 02.8.2017)
- Incontro PQ del 12.09.2017 con i Presidenti CdS, i Presidenti delle CPDS, i Direttori di Dipartimento ed i Responsabili di Presidio sul tema "Programmazione offerta formativa 2018/19" nel corso del quale sono state fornite indicazioni sulle modalità e sulle scadenze per le procedure di programmazione didattica 2018/19 (comunicazione PQ 26/2017 del 06.09.2017). Nella stessa occasione è stata inoltre presentata la scheda di monitoraggio annuale dei corsi di studio e sono state date indicazioni per la redazione dei commenti richiesti dall'ANVUR e per la stesura del Rapporto ciclico 2017, nonché della Relazione delle Commissioni Paritetiche docenti studenti.

In preparazione alle audizioni condotte dal Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità, con comunicazione PQ 40/2017 del 21.12.2017, ha promosso un incontro di formazione condotto dalla Prof.ssa Anna Maria Falzoni, esperta di sistema ANVUR, per il 17.1.2018 dedicato alla compilazione della Scheda R.3.

2.2. Compilazione delle Schede RAD e SUA CdS

2016/17

Il PQ con comunicazione PQ 2/2017 del 11.01.2017 ha chiesto ai Responsabili dei Presidi di completare l'aggiornamento delle coperture degli insegnamenti inserite in U-GOV al fine di permettere all'Ufficio Statistico di estrarre i dati, effettuare una simulazione del caricamento e correggere eventuali errori o anomalie entro la scadenza di compilazione della scheda SUA CdS 2016/2017.

Il Presidio ha monitorato gli adempimenti e, in relazione alle anomalie riscontrate, in molti casi imputabili ai bandi per la copertura degli insegnamenti non ancora espletati, ha invitato i Dipartimenti a pubblicare i bandi per il secondo semestre in tempo utile a garantire il regolare avvio delle lezioni.

2017/18

Per la scadenza del 24.02.2017 relativa alle proposte di modifica degli ordinamenti dall'a.a. 2017/18, il PQ ha supportato i Presidenti dei Corsi di studio e i Responsabili dei Presidi nelle fasi di presentazione delle proposte di modifica e, successivamente, per l'adeguamento ai rilievi del CUN dei seguenti ordinamenti didattici:

L-5 - Filosofia

L-10 - Lettere

L-14 - Diritto per l'impresa nazionale e internazionale

L-20 - Scienze della Comunicazione

L-23 - Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia

LM-19 - Comunicazione, informazione, editoria

LM-24 - Ingegneria delle Costruzioni Edili

LM-49 - Planning and Management of Tourism Systems.

Con riferimento alla Scheda SUA – CdS a.a. 2017/2018 il PQ ha inviato, con comunicazione PQ 8/2017 del 22.03.2017, apposite *Indicazioni Operative Dati per SUA-CdS 2017/18* contenenti le scadenze interne individuate per consentire al Pro-rettore alla didattica e all'ufficio di supporto le necessarie verifiche in Banca Dati SUA CdS in vista della chiusura fissata al 26.05.2017.



Per agevolare il compito dei Presidenti dei Corsi di studio il Presidio ha fornito i dati di Ateneo relativi ai diversi quadri della Scheda SUA-CdS.

Con comunicazioni PQ 9/2017, 10/2017 e 11/2017 del 23.03.17 il Presidio ha inviato ai Presidenti dei Corsi di nuova attivazione dall'a.a. 2017/18 i protocolli di valutazione delle CEV al fine di un'analisi approfondita e puntuale, della messa in atto di tutte le azioni necessarie a colmare le lacune evidenziate e dell'integrazione negli appositi campi della Scheda SUA CdS delle informazioni risultate carenti.

Facendo seguito all'incontro del 10.05.2017 di preparazione alla visita della CEV (cfr. sezione 2.1. Attività di formazione), il Presidio ha invitato con la comunicazione PQ 15/2017 del 15.05.2017 i Presidenti CdS ad adeguare, sulla base dell'allegato R3_ALL8 "Quadro sinottico dei requisiti di qualità", i quadri della Scheda SUA-CdS 2017/18 indicati nella colonna "Documenti di riferimento", sulla base degli "Aspetti da considerare", precisando che nella maggior parte dei casi trattasi di una riorganizzazione dei contenuti già presenti o di una integrazione degli stessi.

Il PQ con comunicazione PQ 16/2017 del 22.05.2017 ha informato che il MIUR, con nota Prot. 13987 del 12.05.2017, ha chiarito le tipologie dei corsi aventi natura di internazionalità ai sensi del DM 635/2016 e del DM 987/2016 e ha prorogato al 16.06.2017 il termine per la compilazione della scheda SUA-CdS anche al fine di consentire agli Atenei di integrare le informazioni relative ai corsi internazionalizzati. Con la medesima comunicazione il PQ ha trasmesso l'aggiornamento n. 1 delle "Indicazioni operative Dati per SUA – CdS 2017/2018".

Il PQ ha monitorato il completamento delle Schede Sua CdS entro la scadenza fissata e, nella riunione del 26.06.17, preso atto delle carenze già evidenziate ai Presidenti dei Corsi di studio, ha raccomandato una maggior attenzione nella compilazione della Scheda.

Successivamente alla chiusura delle Schede SUA CdS, con comunicazione PQ 22/2017 del 22.06.2017 ha fornito indicazioni operative per la presentazione dei programmi degli insegnamenti rispondenti alle esigenze di chiarezza e di informazione richieste dallo studente.

In particolare, nella compilazione dei programmi è stata sottolineata la necessità di tenere presente quanto definito nel requisito R3 delle *Linee guida per l'accreditamento*, ovvero: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite. La sezione A.4. di quel requisito ("Offerta formativa e percorsi") pone attenzione a che l'offerta ed i percorsi formativi proposti nel CdS siano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica. Inoltre nella sezione B.5. "Modalità di verifica dell'apprendimento" ha raccomandato di porre attenzione ai seguenti punti:

- che sia definito in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali;
- che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- che le modalità di verifica siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, da noi chiamate programmi, e vengano espressamente comunicate agli studenti.

Con comunicazione PQ 27/2017 del 08.09.2017, il PQ ha fornito le indicazioni e i dati necessari alla compilazione dei Quadri in scadenza il 30.09.2017, monitorando il regolare caricamento delle informazioni richieste.



2018/19

Il PQ ha supportato i Presidenti di Corso di studio nelle fasi di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio, con decorrenza dall'a.a. 2018/2019, approvate dal Senato Accademico del 18.12.2017:

- L-5 Corso di Laurea triennale in Filosofia
- L-10 Corso di Laurea triennale in Lettere
- L-19 Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione
- L-24 Corso di Laurea triennale in Scienze psicologiche
- LM-14 Corso di Laurea magistrale in Culture moderne comparate
- LM-51 Corso di Laurea magistrale in Psicologia clinica
- LM-56 Corso di Laurea magistrale in Economics and Global Markets
- LM-85 Scienze pedagogiche

2.3. Programmazione offerta formativa e monitoraggio requisiti di docenza

Sulla base della normativa vigente, dei documenti ANVUR e dei criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2017/18 il PQ ha messo a punto i seguenti documenti per supportare l'attività degli attori del AQ:

LINEE GUIDA *Procedure per la proposta di istituzione di nuovi corsi di studio dall'a.a. 2018/19* (inviate con comunicazione PQ 28/2017 del 02.10.2017 a Direttori di Dipartimento, Presidente della Scuola di Ingegneria, Responsabili dei Presidi) e successiva revisione del documento in seguito alla pubblicazione da parte dell'ANVUR, in data 03.10.2017, delle nuove *Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)* (comunicazione PQ 30/2017 del 16.10.2017).

LINEE GUIDA *Procedure per la proposta di conferma o modifica dei corsi di studio dall'a.a. 2018/19* (inviate con comunicazione PQ 29/2017 del 13.10.2017 a Presidenti dei Corsi di studio, Direttori di Dipartimento, Presidente della Scuola di Ingegneria, Presidenti delle Commissioni paritetiche, Responsabili dei Presidi) contenenti la proiezione dei requisiti di docenza ai sensi del DM 987/2016.

Con comunicazione PQ 39/2017 del 19.12.2017 il PQ ha fornito agli attori dell'AQ le indicazioni e le tempistiche per l'avvio delle attività di programmazione didattica per l'a.a. 2018/19, trasmettendo le delibere assunte dal Senato accademico nella seduta del 18.12.2017 relative a

- a. Approvazione offerta formativa a.a. 2018/2019
- b. Modifica degli ordinamenti didattici di alcuni Corsi di Studio dall'a.a. 2018/2019;
- c. Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2018/2019.

Sulla base della nota MIUR 5227 del 23.02.17 il MIUR ha reso disponibile nella Banca dati SUA-CdS il riepilogo "Corsi con Carenza di Docenti 2016/17", predisposto utilizzando i criteri più favorevoli (in termini di docenza, conteggio studenti e classi di numerosità di riferimento) tra quelli previsti dal DM 1059/2013 e quelli previsti dai DD.MM. 987/2016 e 60/2017.

Per l'a.a. 2016/17 l'Ateneo è risultato carente in quattro CdS nella misura di seguito riportata:

- L19 - Scienze dell'Educazione: 4 docenti
- L18 – Economia Aziendale: 2 docenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

- LM77 - Management internazionale, imprenditorialità e finanza - International Management, Entrepreneurship and Finance: 2 docenti
- LM85 - Scienze pedagogiche: 1 docente.

Non essendo prevista l'attivazione di nuovi Corsi di studio rispetto all'offerta formativa 2016/17, l'Ateneo non è stato obbligato ad indicare eventuali docenti aggiuntivi o contratti di insegnamento ex art. 23 della legge 240/10 per sanare le situazioni indicate.

Il prospetto è stato utile per rendere consapevole l'Ateneo che il numero effettivo degli studenti iscritti nell'ultimo biennio comporta una docenza necessaria più alta rispetto alla docenza calcolata sulla base dell'utenza sostenibile dichiarata dai CdS in passato.

Per l'a.a. 2017/18, ai fini della conferma dell'accreditamento dei corsi per l'a.a. 2018/19, verranno applicati i DD.MM: 987/2016 e 60/2017 di cui il MIUR ha reso disponibile in Banca dati SUA una simulazione nella sezione "Elenco corsi 2016/17 - verifica ex-post docenza: simulazione DM 987".

Dallo schema risulta che sette corsi di studio risultano carenti di docenza in relazione al superamento delle numerosità massime di studenti della rispettiva classe, mentre Scienze della formazione primaria deve completare i docenti a regime. I maggiori problemi si evidenziano nel Dipartimento di Scienze umane e sociali, al quale sono richiesti complessivamente 12 ulteriori docenti di riferimento.

2.4. Autovalutazione

L'attività di programmazione didattica dei Corsi di studio prende le mosse dalle risultanze della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico, che costituiscono il momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS verificano la congruenza tra le promesse e i risultati e consentono ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

2.4.1. Schede di Monitoraggio annuale

Al fine di favorire l'autovalutazione da parte degli atenei, l'ANVUR ha messo a disposizione a luglio 2017 una serie di indicatori relativi alle carriere degli studenti e ai risultati delle attività formative, costruiti su base omogenea e organizzati in Schede, di ateneo e di corso di studio, che consentono di monitorare alcuni parametri per comprendere l'andamento dell'ateneo e di ciascun corso di studio, comparandolo ad altri corsi della stessa classe a livello nazionale o di area geografica.

Al fine di aiutare i Presidenti di CdS e CPDS alla corretta lettura dei dati la Prof.ssa Biffignandi, Coordinatore del Nucleo di Valutazione, ha illustrato nel corso di un incontro promosso dal PQ il 12.09.2017 tali dati resi disponibili da ANVUR.

Nel modello di *Scheda di Monitoraggio Annuale* predefinito dall'ANVUR il Gruppo di Riesame deve commentare in maniera sintetica, con cadenza annuale, gli indicatori considerati più utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CdS. Per l'anno 2017 è stata fissata la scadenza interna del 23 ottobre per l'approvazione della Scheda di Monitoraggio da parte del Consiglio di Corso di studio, per il successivo invio al Consiglio di Dipartimento, alla CPDS e al Presidio della Qualità.

Il PQ ha monitorato il caricamento dei commenti nella scheda di monitoraggio annuale.

Con la comunicazione PQ 31/2017 del 16.10.2017, tutti gli attori coinvolti nel processo sono stati informati della pubblicazione nella Scheda SUA CdS dei dati relativi agli "Indicatori per il monitoraggio annuale dei CdS" e delle "Schede di indicatori di Ateneo" aggiornati al 30 settembre 2017. È stato inoltre precisato che per la scheda di monitoraggio annuale dei CdS, la cui scadenza è prevista per il 31 dicembre, gli Atenei possono usare sia i dati aggiornati al 30 giugno sia quelli aggiornati al 30 settembre (specificando la data di aggiornamento dei dati utilizzati).



2.4.2. Rapporti di riesame ciclico

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli e prende in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Il PQ, nell'incontro del 12.09.2017, ha segnalato ai Presidenti dei Corsi di studio la necessità di procedere al riesame ciclico entro il 01.12.2017 in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento, ricordando che tutti i Corsi di studio che non hanno mai compilato un Riesame ciclico sono chiamati alla sua redazione entro il 30.06.2018.

Nel corso del 2017 hanno predisposto il Rapporto di Riesame ciclico i seguenti corsi di studio interessati da significative modifiche dell'ordinamento:

L-5 Filosofia

L-19 Scienze dell'educazione

L-24 Scienze psicologiche

LM-51 Psicologia clinica

LM-56 Economics and Global Markets

LM-85 Scienze pedagogiche

2.4.3. Audizioni del Nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione è impegnato, fin dal 2015, in audizioni con i Presidenti dei CdS al fine di monitorare il processo di AQ attuato dai Corsi di studio e il grado di coinvolgimento dei diversi attori nel processo del sistema di AQ.

Per le audizioni 2017 del Nucleo di Valutazione i CdS sono stati chiamati a compiere un'autovalutazione attraverso la compilazione della Scheda R3. Il Presidio della Qualità si è reso disponibile ad aiutare i Presidenti a compilare nel modo più adeguato le schede relative ai requisiti della qualità, proponendo anche un incontro che si è tenuto il 06.06.2017 (nota PQ 17/2017 del 26.05.2017). I risultati dell'incontro sono stati trasmessi con comunicazione PQ 21/2017 del 09.06.2017.

Inoltre, in preparazione agli ulteriori incontri di audizione condotti dal Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità, con nota PQ n. 40/2017 del 21.12.2017, ha proposto a tutti gli attori del sistema di AQ un incontro di formazione per il 17.01.2018 dedicato alla compilazione della Scheda R.3, al centro delle audizioni stesse, a cura della Prof.ssa Anna Maria Falzoni, esperta di sistema ANVUR.

Nel Corso del 2017 il PQ ha accompagnato i seguenti Corsi di studio nelle fasi di preparazione documentale in vista delle seguenti audizioni condotte dal Nucleo di Valutazione:

19.06.17

Corso di laurea triennale in INGEGNERIA MECCANICA

Corso di laurea triennale in LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

Corso di laurea magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE

Corso di laurea magistrale in MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS

Corso di laurea magistrale in DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

18.09.2017

Corso di laurea magistrale in CULTURE MODERNE COMPARATE



29.11.2017

Corso di Laurea in SCIENZE PSICOLOGICHE

Corso di Laurea magistrale in LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Corso di Laurea triennale e magistrale in INGEGNERIA INFORMATICA

2.5. Valutazione della didattica

Nel corso del 2017 il Presidio della Qualità ha dato attuazione all'indicazione, fornita dal Nucleo di valutazione nella propria Relazione, di rendere visibili gli esiti delle valutazioni in forma disaggregata da parte del Gruppo di riesame, della Commissione paritetica e del Consiglio dipartimentale per la didattica, inclusi gli studenti.

Con comunicazione PQ 3/2017 del 13.01.2017 sono state inviate a tutti gli attori del processo di assicurazione le modalità di accesso a SisValdidat da parte dei componenti delle Commissioni paritetiche docenti-studenti per tutte le annualità finora realizzate.

Con comunicazione PQ 7/2017 del 21.02.2017 i docenti titolari di insegnamenti nell'aa. 2015/16 sono stati invitati a compilare il questionario docenti entro il 28.2.2017 per gli insegnamenti del II semestre e annuali.

Le linee guida AVA 2.0 prevedono nuove modalità di somministrazione dei questionari di valutazione. Tenuto conto delle problematiche connesse all'attuazione della nuova modalità condivise con l'Ufficio statistico e i Sistemi informativi, il Presidio della Qualità ha ritenuto di rinviare alla campagna 2018/2019 l'adozione delle nuove modalità, dando mandato all'Ufficio di supporto di verificare con la Segreteria Studenti i tempi di approvazione dei piani di studio al fine di anticiparne la scadenza e consentire l'avvio tempestivo della campagna di valutazione per gli insegnamenti del primo semestre. In particolare è stato richiesto alla Segreteria studenti di utilizzare le funzionalità di Esse3 per la verifica automatica dei piani di studio presentati on-line e di limitare il più possibile la presentazione dei piani di studio cartacei.

In occasione dell'avvio della rilevazione *on-line* delle opinioni degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche a.a. 2017/18 si è provveduto ad inviare indicazioni diversificate a:

- tutti gli studenti immatricolati nell'a.a. 2017/18 con comunicazione PQ 36/2017 del 23.11.2017
- tutti gli studenti iscritti nell'a.a. 2017/18 con comunicazione PQ 37/2017 del 23.11.2017
- tutti i docenti titolari di insegnamenti nell'a.a. 2017/18 con comunicazione PQ 38/2017 del 23.11.2017

2.6. Relazioni Commissioni paritetiche docenti studenti

Ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 nr. 19 art. 13 comma 3, le relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti sono trasmesse ai Nuclei di valutazione interna e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno. Tali relazioni contengono proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo (art. 13 comma 1).

Il Presidente del PQ, nella riunione del 20.01.17, ha relazionato in merito alla verifica condotta sulle relazioni 2016 trasmesse dalle Commissioni entro la scadenza interna del 07.12.16.

L'ufficio di supporto ha provveduto quindi al caricamento in banca dati entro il 31.01.2017 e alla trasmissione, con comunicazione PQ 4/2017 del 23.01.2017 al Nucleo di Valutazione per l'attività di verifica sul sistema di AQ.



Con comunicazione PQ 5/2017 del 23.01.2017 i Direttori di Dipartimento sono stati informati dell'avvenuto caricamento delle Relazioni nella banca dati SUA CdS e della necessità che il Consiglio di Dipartimento recepisca la Relazione e coordini i Corsi di studio nella presa in carico delle segnalazioni in essa contenute, al fine di elaborare proposte di miglioramento di cui dovrà dare conto nel Rapporto di Riesame ciclico e nei confronti delle Commissioni stesse.

Per meglio coordinare il lavoro delle CPDS nella prospettiva dell'assicurazione della qualità, a seguito della pubblicazione delle *Linee Guida AVA* del 10.08.2017, il Presidio della Qualità ha predisposto le *Linee guida attività delle Commissioni paritetiche docenti studenti 2017*, che sono state inviate con comunicazione PQ 32/2017 del 24.10.2017; in tale occasione sono state comunicate le scadenze per la trasmissione delle Relazioni annuali per l'anno 2017 deliberate dal Senato Accademico del 25.09.2017; contestualmente è stato trasmesso il "Riscontro del Presidio della Qualità alle segnalazioni indicate nelle Relazioni CPDS 2016", approvato nella seduta PQ del 10.10.2017.

Le Relazioni annuali 2017 sono state trasmesse con comunicazione PQ 41/2017 del 21.12.2017 al Nucleo di valutazione e al Senato Accademico.

2.7. Monitoraggio azioni per l'attuazione della programmazione triennale 2016/18

In seguito all'emanazione del DM 8.8.16 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018", il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 19 e 20.12.2016 hanno approvato le azioni proposte per concorrere all'assegnazione delle risorse nell'ambito della Programmazione triennale.

Il PQ, nell'ambito delle proprie prerogative, nella seduta del 20.01.2017 ha preso atto del documento di Programmazione triennale 2016/2018.

In seguito all'emanazione del D.M. 264 del 12.05.2017 di ammissione a finanziamento per l'attuazione della Programmazione del sistema universitario per il periodo 2016/2018, il PQ ha effettuato la ricognizione dei tempi e dei modi di attuazione delle Azioni pianificate, riscontrate nella riunione del 26.06.17 ai fini del monitoraggio intermedio fissato al 30.06.2018.

Nella medesima riunione il Presidente ha relazionato in merito alla graduatoria preliminare dei migliori 350 Dipartimenti delle Università statali che concorrono al Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza (art. 1, comma 314-337 della legge di bilancio 2017) tra i quali figurano:

n° ordine	Posizione in graduatoria in base a ISPD	
102	1	Lingue, letterature e culture straniere
142	120	Lettere, Filosofia, Comunicazione
170	161	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
210	205	Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi.

2.8. Progetto "Teaching Quality Program (TQP)"

2.8.1. 2016/17

Nell'ambito del coordinamento delle attività legate al processo di assicurazione della qualità della didattica, il PQ ha seguito le fasi di impostazione, realizzazione e valutazione del cosiddetto *Teaching Quality Program*, già avviato dall'Ateneo fin dal triennio 2013-2016. Il progetto è finalizzato a favorire l'autovalutazione e il miglioramento delle attività didattiche, stimolando l'individuazione di aspetti critici e di misure di miglioramento e fornendo un contributo finanziario premiale per la loro efficace realizzazione.

I criteri di distribuzione del contributo finanziario e il modello di calcolo delle quote premiali per l'edizione 2016/17 del TQP sono stati proposti dal Presidio della qualità nell'adunanza del 10.03.2017 e sono stati



accolti e deliberati nel Senato accademico del 08.05.2017 (comunicazione PQ 18/2017 del 09.06.2017). La quota premiale è stata così suddivisa per dipartimenti, indicatori e obiettivi come di seguito indicato:

- a. Il totale stanziato di € 140.000,00 viene suddiviso in parti eguali tra i sette dipartimenti dell'Ateneo. Ciascun dipartimento ha potuto contare su una quota massima di € 20.000,00.
- b. Per ciascun dipartimento, la quota massima spettante è suddivisa per i cinque indicatori scelti, di cui all'allegato al punto 9 del Senato Accademico del 09.05.2016. Ciascun dipartimento ha potuto contare su una quota massima di € 4.000,00 per indicatore.
- c. La quota è stata computata in ragione del numero di obiettivi raggiunti, sulla base delle modalità di calcolo approvate dal Senato Accademico del 08.05.2017.

Il raggiungimento del valore obiettivo di tutti gli indicatori, ad eccezione del 9 "Orario facilitato" e 10 "solidità dei corsi", è stato verificato sulla base dei dati elaborati da parte dell'Ufficio statistico.

Con comunicazione PQ 19/2017 del 09.06.2017 è stata richiesta alle Commissioni paritetiche la verifica del soddisfacimento dell'obiettivo dichiarato dal proprio Dipartimento con riferimento all'indicatore 9 "Orario facilitato".

Con comunicazione PQ 20/2017 del 09.06.2017 è stata richiesta ai Responsabili dei Presidi la verifica dell'indicatore 10 "Solidità dei corsi" con la trasmissione di apposito rapporto.

Le proposte di assegnazione delle quote premiali TQP 16/17 sono state elaborate ed approvate dal Presidio della Qualità nell'adunanza del 26.06.2017 e inviate ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti delle CPDS ed ai Responsabili dei Presidi con comunicazione PQ 23/2017 del 27.06.2017 per la raccolta di eventuali osservazioni. Nella stessa adunanza il Presidio della Qualità, su indicazione del Pro-rettore alla Ricerca, ha deciso di riconsiderare i criteri di distribuzione delle quote premiali nel secondo anno dell'edizione TQP, tenendo conto del numero dei CdS attivati e degli studenti iscritti ai vari Dipartimenti e di valutare l'eventuale adozione degli stessi indicatori ANVUR.

Con comunicazione PQ 24/2017 del 28.07.2017 è stata trasmessa la delibera del Senato Accademico del 10.07.2017 di approvazione delle quote premiali da utilizzare per avviare azioni utili al perseguimento degli obiettivi di qualità, con particolare riferimento ai CdS per i quali a consuntivo sono state rilevate criticità. Inoltre è stato precisato che le quote premiali possono essere impiegate per potenziare le attività didattiche per le quali il MIUR consente, se motivato, il superamento del parametro DID, ovvero esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatti a lavoratori studenti.

2.9.2. 2017/18

Il Presidio della Qualità, nella seduta del 12.12.17, ha approvato il *Teaching quality program* per l'a.a. 2017/18, successivamente approvato dal Senato Accademico nella seduta del 18.12.2017. In questa edizione i CdS sono chiamati a individuare cinque indicatori tra quelli che a partire dal 2017 l'ANVUR fornisce tre volte all'anno per la compilazione della Scheda di monitoraggio e agire in modo da confermare il valore di un indicatore se questo è superiore alla media nazionale o di avvicinare il valore a quello della media nazionale se inferiore ad essa. In questo modo si incentivano i Dipartimenti ad essere attenti alla qualità della propria offerta formativa attraverso il miglioramento dei parametri che riguardano i Corsi di studio offerti e che corrispondono in massima parte a quelli utilizzati per la valutazione periodica delle attività formative finalizzata all'accreditamento periodico dei corsi di studio. Si riesce così a far convergere l'azione complessiva dell'Ateneo sul conseguimento della migliore prestazione possibile con riferimento ai parametri previsti dal



Sistema di valutazione ed autovalutazione, confrontandosi con i parametri che verranno anche utilizzati dalle Commissioni di Esperti Valutatori (CEV) nella visita di accreditamento periodico.

3. COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE DI AQ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

Nel corso del 2017 sono state svolte e sviluppate molteplici attività e procedure correlate all'AQ della Ricerca e della Terza Missione.

Il Presidio della Qualità, tramite il Servizio Ricerca, monitora ed è informato periodicamente sugli eventi significativi in termini di AQ; collabora con i Dipartimenti affinché gli stessi, nell'ambito della programmazione dell'Ateneo e delle procedure previste dal sistema AVA dell'Anvur, si impegnino nei processi di gestione ed assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione.

Le attività svolte, si sono concentrate su questi punti principali:

3.1 Analisi risultati VQR 2011-2014 (Ricerca e Terza Missione)

Facendo seguito alla pubblicazione dell'ANVUR (22 febbraio 2017) dei risultati completi e di dettaglio di tutte le strutture che hanno partecipato alla VQR, il prorettore alla Ricerca Scientifica prof. Paolo Buonanno, ha predisposto un documento di analisi dei risultati di UniBG che è stato approvato nel Senato Accademico del 27 marzo 2017 e quindi pubblicato; parimenti il Prorettore delegato al trasferimento tecnologico, all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca, prof. Sergio Cavalieri ha predisposto analogo documento per quanto riguarda l'analisi dei risultati di Terza Missione, deliberato dal S.A. del 25-9-2017.

3.2 Piano Strategico 2017-2019 – Obiettivi ed indicatori della Ricerca e della Terza Missione

Al fine di adeguare, aggiornare e sistematizzare programmi e obiettivi dell'Ateneo per la ricerca (per il triennio 2017-2019 già accennati nel documento di bilancio di previsione 2017) il Prorettore e il Servizio Ricerca hanno collaborato con la governance di Ateneo. L'esito del lavoro di programmazione svolto trova la sua sintesi più definita ed organica nel nuovo "Piano strategico di ateneo 2017-2019 verso "Unibg 20.20" che vuole rappresentare un riferimento per l'Ateneo nel suo percorso di sviluppo in una prospettiva a medio termine, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017.

In ragione degli obiettivi già declinati nel Piano Strategico di Ateneo 2017-2019 e partendo dallo stato corrente delle attività di Terza Missione dell'Ateneo e dalle valutazioni ANVUR sulla VQR Terza Missione nel periodo 2011-2014, si è reso necessario elaborare una proposta di articolazione delle strategie di Terza Missione nel triennio 2017-2019 e, più nello specifico, delle azioni attuative nel 2018.

Il Prorettore delegato al trasferimento tecnologico, all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca, prof. Sergio Cavalieri ha proposto al Senato Accademico il Piano Strategico Terza Missione 2017-2019, deliberato nella seduta del 25.09.2017.

Valutata la necessità di aggiornare obiettivi ed indicatori dei Dipartimenti al fine di migliorare la qualità della ricerca dipartimentale coerentemente alla rinnovata programmazione strategica di Ateneo, agli orientamenti ministeriali e ai risultati della VQR 2011-2014 condotta da ANVUR, il Senato Accademico del 27.3.2017 ha approvato la proposta dei Prorettori alla Ricerca e alla T.Missione, avallata dal Presidio della Qualità di Ateneo nella seduta del 10.03.2017, relativa alla definizione di Obiettivi e indicatori, nell'ambito dei quali i Dipartimenti sono chiamati ad effettuare le loro scelte, per consentire di semplificare ed uniformare gli attuali numerosi ed eterogenei obiettivi dipartimentali al fine di migliorare la loro performance e quella dell'intero Ateneo.

Entro la fine del 2017 i Dipartimenti hanno definito i piani strategici individuando i propri indicatori tra gli obiettivi proposti.



Il Servizio Ricerca ha provveduto a supportare i Dipartimenti fornendo i dati storici disponibili relativi ai nuovi indicatori proposti dal S.A., al fine di permettere una scelta ragionata degli stessi.

3.3 Assicurazione della Qualità della Ricerca dei Dipartimenti

La mancata attivazione della SUA-RD nel periodo 2014-2017 ha posto un problema per quanto concerne l'attività di Assicurazione della Qualità ed autovalutazione dei Dipartimenti, chiamati a confrontarsi periodicamente nel ciclo della qualità e quindi a fornire dati e valutazioni sotto forma di riesame annuale e prospettive per il futuro.

A questo proposito il Presidio della Qualità, tramite il Servizio Ricerca – in accordo alla governance di Ateneo – ha provveduto a dare continuità al processo di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti, tuttora in evoluzione, supportando le Commissioni dell'AQ dei Dipartimenti nel completamento delle attività previste dalle 4 fasi del processo (Plan, Do Check, Act) del ciclo di miglioramento continuo della ricerca e della terza missione, monitorando così anche l'effettuazione degli adempimenti correlati al sistema A.V.A.. Il lavoro svolto dai Dipartimenti trova evidenza nelle Relazioni annuali della Ricerca nelle quali si riportano i risultati della ricerca e della terza missione, la valutazione degli stessi, il riesame e gli eventuali aggiornamenti in termini di obiettivi ed azioni migliorative.

3.4 Attività realizzate dall'ateneo nell'ambito delle azioni individuate dalla politica della qualità della Ricerca

In linea con quanto previsto nel Piano strategico della Ricerca (delibera S.A. 9-5-2016) le attività svolte nel 2017 sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrati nei paragrafi successivi:

3.4.1. Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca di Ateneo

Per migliorare la qualità della ricerca ed il posizionamento dell'Ateneo e dei singoli Dipartimenti nelle graduatorie nazionali e all'interno di ranking internazionali, si è provveduto:

- su proposta presentata dal Prorettore alla Ricerca scientifica di Ateneo, prof. P. Buonanno e dal Prorettore al Trasferimento tecnologico, all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca, prof. S. Cavalieri, coerentemente alla rinnovata programmazione strategica di Ateneo, agli orientamenti ministeriali e ai risultati della VQR 2011-2014 condotta da ANVUR, ad approvare nel Senato Accademico del 27.3.2017 obiettivi e indicatori per l'assicurazione di qualità della ricerca e della terza missione 2017-2019 dei Dipartimenti. Gli stessi hanno deliberato i propri obiettivi ed indicatori, nell'ambito della griglia proposta, in coerenza con propri Piani Strategici della Ricerca, consentendo così di semplificare ed uniformare gli attuali numerosi ed eterogenei obiettivi dipartimentali al fine di migliorare la loro performance e quella dell'intero Ateneo.

- ad aggiornare i criteri di distribuzione delle risorse (SA 27-3-2017 e SA 26-3-2018) per l'assegnazione del finanziamento della ricerca ai Dipartimenti, disponendo un progressivo aumento dei fondi distribuiti in modo premiale, che tenga conto delle differenze dell'attività di ricerca dei vari Settori Scientifico Disciplinari. Coerente con questo indirizzo strategico il Senato Accademico del 13.11.2017 ha approvato l'assegnazione del finanziamento alla ricerca dei dipartimenti, in base alla seguente ripartizione: 35% ripartito in proporzione alla numerosità dei ricercatori, 30% sulla base dei risultati VQR, 35% sulla base della valutazione interna dei risultati della ricerca (calcolata attraverso i seguenti indicatori B1: prodotti della ricerca; B2: intercettazione fondi esterni; B3: partecipazione a progetti internazionali).



- che i Dipartimenti adottassero criteri di distribuzione dei fondi conformi a quelli di Ateneo e alle indicazioni ed alle metodologie dell'ANVUR. A tale scopo il Rettore alla ricerca ha proposto linee guida di Ateneo per la distribuzione dei fondi di ricerca all'interno dei dipartimenti, approvate dal Senato Accademico del 18.12.2017

- nel corso del 2017, a validare su Aisberg oltre 1000 prodotti di rilevanza scientifica, con un significativo aumento rispetto al 2016 (890 prodotti).

3.4.2. Consolidare e incrementare i Servizi di Ateneo per la Ricerca

Al fine di potenziare i Servizi di Ateneo per la Ricerca, si è provveduto a:

- attivare il progetto Unisys, approvato nel CdA del 28.03.2017 che, in collaborazione con Cineca, si propone di operare una mappatura dei processi gestionali e informativi dell'Ateneo che consenta di avere un quadro chiaro delle attività erogate e di stabilire delle priorità di intervento dell'Area sistemi informativi;

- aderire all'accordo CRUI-Università della Basilicata che prevede la redazione di un report, basato su software sviluppati da UniBAS, che favorisce una valutazione dei prodotti di tipo bibliometrico, analoga a quella della VQR, al fine di permettere un monitoraggio puntuale sul valore dei prodotti dei docenti e ricercatori dell'Ateneo;

- promuovere la partecipazione ai progetti di ricerca nazionali (Prin, Firb, ect), comunitari (Horizon 2020, programmi Comunitari, ect.) internazionali e ai progetti finanziati da enti pubblici e privati sia attraverso la pubblicazione e diffusione di una Newsletter interna della Ricerca con cadenza mensile che la consulenza da parte del Servizio Ricerca.

In risposta a bandi finanziati da enti nazionali sono stati presentati 44 progetti, mentre in risposta a bandi finanziati da enti internazionali (principalmente bandi comunitari) sono stati presentati nel 2017 n. 45 progetti, di cui 20 sul programma Horizon 2020, 12 sul programma Erasmus Plus (di cui 2 di didattica), 4 su altri programmi della Commissione Europea, 8 su programmi di altri enti europei/internazionali.

Nel 2017 sono stati gestiti n. 55 progetti in ambito nazionale e n. 22 progetti in ambito Internazionale; questi ultimi in particolare così ripartiti: n. 1 progetto del VII Programma Quadro, n. 7 progetti Horizon 2020, n. 7 progetti Erasmus Plus e n. 7 progetti di altri programmi.

3.4.3. Incentivare la formazione e reclutamento di docenti/ricercatori "di qualità"

Nel corso del 2017 l'Ateneo ha promosso interventi mirati allo sviluppo del capitale umano, con una particolare attenzione ai giovani ricercatori, attraverso la definizione di percorsi di alto livello mirati a potenziare le relazioni tra ambito accademico e ambito territoriale. In tale contesto si inserisce il progetto biennale StarS (Programma StaRS (Supporting Talented Researchers) approvato dal Senato Accademico del 26.9.2016, che ha consentito di reclutare nel 2017 n. 26 giovani ricercatori, in possesso di un titolo di dottorato, tramite assegni di ricerca biennali e proseguirà con lo stesso obiettivo nel 2018.

Inoltre l'Ateneo nel corso del 2017 ha reclutato n.16 Ricercatori a tempo determinato nell'ambito di finanziamenti su progetti da bandi competitivi e con l'impiego di risorse proprie.



3.4.4. Internazionalizzazione e supporto per la partecipazione a progetti comunitari e internazionali

L'Università di Bergamo ha incentivato l'internazionalizzazione dell'Ateneo favorendo la mobilità in uscita dei propri ricercatori presso prestigiose università e istituzioni di ricerca straniere ed accolto docenti e ricercatori in ingresso da istituzioni estere per svolgere attività di ricerca presso l'Ateneo allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei settori scientifici di maggior interesse.

Per finanziare tali mobilità è stato approvato dal Senato Accademico del 26.9.2016 il Programma StaRS (Supporting Talented Researchers) 2017-2018 Azione2 - Visiting Professor (in ingresso) e il nuovo programma per 2018 Visiting Professor in uscita. Nell'ambito dell'azione 2 "Visiting Professor" si sono utilizzati 160.614,00 euro per finanziare 43 Visiting Professor/Scholar in ingresso, con mobilità da concludersi entro luglio 2018.

L'Ateneo ha inoltre favorito gli scambi di ricercatori e la costituzione di partnership di eccellenza tramite gli interventi del Programma "Excellence initiatives" per la definizione di collaborazioni di ricerca con università ed enti stranieri di eccellenza 2017-2018.

Nell'anno 2017 sono stati finanziati 2 dei 5 progetti presentati, il totale del contributo assegnato ai progetti selezionato è pari a 140.000,00 euro:

- Cortesia e formalità nel rapporto tra lingue e società: dal latino a italiano e spagnolo (LIS-Cort) (prof.ssa Piera Molinelli) – Partner: Universidad Autónoma de Madrid (UAM)
- QUASMED - Qualità dei Software e sistemi MEdici (prof. Angelo Gargantini) – Partner: Università del Texas ad Arlington.

3.5 Attività realizzate dall'ateneo nell'ambito delle azioni individuate dalla politica della qualità della Terza Missione

In linea con quanto previsto nel Piano Strategico di Ateneo della Terza Missione, deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25 e 26 settembre 2017, le attività realizzate nel 2017 sono state finalizzate principalmente alle seguenti linee strategiche di intervento:

- Promuovere il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca e attività di imprenditorialità giovanile.
- Valorizzare il ruolo strategico e istituzionale della terza missione di Ateneo e favorire il ruolo dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo nella promozione di attività di terza missione.

Per favorire la nuova imprenditorialità giovanile e la costituzione di Spin off l'Università ha potenziato le iniziative di formazione e di scouting di idee progettuali: l'ottava edizione della "Start Cup Bergamo", realizzata nel 2017 dal CYFE- Centro di Ateneo per la nuova imprenditoria giovanile e familiare, ha proposto nuovi percorsi di accompagnamento alle idee imprenditoriali rivolti a ricercatori, studenti e aspiranti imprenditori del territorio. Il progetto Start Cup Bergamo 2017 si è articolato in due fasi consecutive: la Start Cup School e la Business Plan Competition. La fase Start Cup School ha previsto un periodo di formazione imprenditoriale, oltre ad una serie di attività orientate allo sviluppo del progetto d'impresa; l'output di questa fase era un business plan del progetto d'impresa. La fase Business Plan Competition aveva come obiettivo la valutazione delle idee d'impresa da parte di un'apposita Giuria, al fine di identificare, tra i 19 progetti presentati, quelli più meritevoli che sono stati premiati durante l'evento finale di Start Cup Bergamo 2017 che si è svolto nella giornata di lunedì 9 ottobre 2017, presso l'Aula Magna del Campus Universitario di S. Agostino. L'evento si è composto di due parti principali: nella prima parte i 19 progetti hanno composto una



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

piccola fiera e i membri della giuria hanno intervistato singolarmente i progetti in gara, e, sulla base delle risposte ottenute relative all'attitudine imprenditoriale dei partecipanti, hanno selezionato n. 8 progetti per la seconda parte. Nella seconda parte dell'evento, gli 8 progetti precedentemente selezionati hanno presentato il proprio progetto in forma di *elevator pitch*, ossia la caratteristica presentazione in 3 minuti del proprio progetto imprenditoriale; La Giuria ha quindi proceduto alla valutazione premiando i seguenti tre progetti di impresa:

1. **Ermes**, di Riccardo Tripepi - Carrozzina innovativa per persone con disabilità, che punta a facilitare i movimenti del paziente e dei suoi assistenti.
2. **Walk**, di Niccolò Sala - Dispositivo per la riabilitazione dei pazienti con problemi di deambulazione
3. **AlSent**, di Michele Ermidoro - Un innovativo sistema di allerta per luoghi pubblici, basato sul riconoscimento dei suoni.

Per promuovere la nuova imprenditorialità e gli Spin off, in attuazione alle proprie linee guida strategiche l'Ateneo ha approvato il documento "Linee di indirizzo per il sostegno delle start up dell'Università degli Studi di Bergamo" nel quale sono riportate le condizioni e il procedimento di accreditamento delle start up promosse e/o costituite da soggetti in formazione o che hanno svolto un corso di studio presso l'Università o che hanno partecipato a iniziative di sostegno all'imprenditorialità promosse o partecipate dall'Università. L'accREDITAMENTO viene concesso dal Rettore, previa presentazione di istanza e previo parere favorevole della Commissione Trasferimento Tecnologico in riferimento al soddisfacimento di una serie di requisiti. L'accREDITAMENTO viene concesso per la durata di tre anni e può essere rinnovato a seguito di presentazione di nuova istanza. Due start up ("Trimatech srl" e "Dazetechnology srl") che già avevano partecipato al percorso Start Cup Bergamo rispettivamente nell'edizione 2017 e 2016, hanno richiesto l'accREDITAMENTO.

Nell'ottica di accrescere la capacità di supporto alla valorizzazione della ricerca, alla protezione e valorizzazione dei risultati della ricerca, il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico si è avvalso della collaborazione di un esperto nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Nel 2017 si è provveduto al deposito di n. 4 domande di brevetto e supportato la costituzione di n. 2 società spin off.

Con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca, favorire i rapporti Università-società e rendere più efficace l'applicazione dell'innovazione è stata costituita, con atto notarile dell'11.04.2017 (Repertorio n. 17913), la Fondazione University for Innovation (U4I). I soci fondatori sono: Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Milano-Bicocca e Università degli Studi di Pavia. Nel corso del 2017 sono state realizzate attività preliminari, tra cui la predisposizione del materiale informativo da pubblicare sul sito della Fondazione, la realizzazione del sito stesso e l'analisi del portafoglio brevetti di tutti e tre gli Atenei, per la presentazione al territorio.

- Nell'ambito della Valorizzazione della Ricerca e del Trasferimento Tecnologico nel contesto internazionale si colloca la costituzione del "China-Italy Technology Transfer Center" (CITTC), deliberato dal CdA nella seduta 10.5.2016 in relazione all'accordo denominato "Framework Agreement on Establishing a China-Italy Technology Transfer Center". Nel corso del 2017 sono state avviate le prime attività del centro, tra le quali si segnalano



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

1. Co-organizzazione e partecipazione alla “China-Italy Science, Technology & Innovation Week”, il principale forum di cooperazione scientifica sino-italiana tenutosi a Pechino, Chengdu e Guiyang nel novembre 2017. In tale contesto è stato firmato il Memorandum d’Intesa per la creazione di un Laboratorio Congiunto sui temi del Manifatturiero Avanzato (CILAM) con la Tsinghua University e il Cluster cinese per l’Automazione Industriale. (All’evento ha partecipato una delegazione dell’Università di Bergamo presieduta dal Prorettore Prof. Sergio Cavalieri.

 2. Consolidamento dei rapporti in essere con la Chongqing University e il Galilei Institute della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, che a Chongqing presidia i rapporti con le Università italiane e la provincia del Bishan. Nello specifico nel novembre 2017 è stato possibile stabilire un contatto diretto con i principali College dell’Università di Chongqing (Power Engineering, Computer Science, Automation, Mechanical Engineering).

 3. Organizzazione di visite e incontri conoscitivi su richiesta delle delegazioni Cinesi, a seguito anche del programma ‘Italy-China Science, Technology & Innovation Week’ tenutosi a Bergamo nel 2016, che ha consentito di rendere maggiormente visibili le attività di ricerca dell’Ateneo. In particolare, è stata organizzata una sessione di incontri B2B con i rappresentanti della provincia dello Shandong, e delle visite ai campus UNIBG e ai parchi scientifici del territorio con i rappresentanti delle province dello Hebei e dello Heilongjiang.
- Al fine di sensibilizzare ricercatori, docenti e personale tecnico-amministrativo sui temi della valorizzazione della ricerca, nel corso del 2017 nell’ambito del Ciclo di seminari – “Dare Valore alla Ricerca” Il edizione sono stati organizzati, con modalità sia in presenza sia webinar, sedici seminari e webinar volti all’approfondimento delle seguenti tematiche: Proprietà intellettuale, il Diritto d’autore, Ricerca brevettuale, Linguaggi e metodi della comunicazione della ricerca scientifica e Finanziamenti alla ricerca e opportunità di formazione nell’ambito del programma Horizon 2020.

L’Università ha costituito nel 2016 un “Tavolo di coordinamento per la “Terza Missione” di Ateneo (decreto rett. 23-9-2016), presieduto da un Delegato del Rettore, il cui compito è di promuovere la progettazione di attività di P.E. in raccordo tra Dipartimenti e Ateneo, supportando le strutture in termini di riflessione ed interpretazione delle tematiche relative alla Sua-RD Terza Missione, focalizzate in particolare sul Public Engagement. Il Tavolo nel 2017 ha proseguito a sensibilizzare tutti i dipartimenti e centri di ateneo, tramite i propri referenti PE, membri del tavolo, ad una migliore progettualità di iniziative di PE, finalizzata a diffondere i risultati della ricerca ad un pubblico non specialistico, ma a tutti i cittadini attraverso differenti forme di comunicazione: mostre, pubblicazioni divulgative, incontri specificamente dedicati, eventi correlati a manifestazioni aperte al pubblico (es. BergamoScienza), ecc.

Per fornire un concreto aiuto allo sviluppo delle attività di Public Engagement (PE) sia di Ateneo che dei Dipartimenti e Centri di Ricerca di Ateneo e con la finalità di mettere a disposizione del territorio e della società in senso lato i risultati delle attività di ricerca dell’Ateneo, l’Università ha stanziato, tramite apposito bando interno, 50.000 € per finanziare iniziative di PE proposte dai Dipartimenti o dai Centri autonomi di Ateneo (fino a 5000 € per ogni iniziativa) da svolgersi entro il primo semestre del 2018. L’iniziativa ha avuto ottimo riscontro: sono state presentate 11 proposte delineando una discreta comprensione della materia ed



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

un interesse attivo da parte delle Strutture coinvolte che dimostra il recepimento delle istanze legate alle tematiche del P.E. e della Terza Missione. Tale azione verrà riproposta anche nel corso del 2018 per aumentare la diffusione della cultura e della scienza.